



Fig. 23 - *Dies Natalis* di Roma, 21 aprile: il Sole illumina il portale (foto Autrice).

Nel 2009 e 2011 le scoperte di Aldo Tavolaro vennero riprese da Robert Hannah e Giulio Magli: scrissero che il Pantheon era una gigantesca meridiana sferica, simile a quelle in miniatura rinvenute a Pompei e altrove.<sup>48</sup> (Fig. 22)

Hannah e Magli riproposero le teorie di Tavolaro circa l'altezza del cerchio di luce e le illuminazioni dell'Equinozio, aggiungendo una nuova illuminazione (o ierofania, cioè 'apparizione sacra') il 21 aprile, il *Dies Natalis* della città di Roma, quando il Sole illumina in pieno il portale.<sup>49</sup> (Fig. 23)

## 6. Le illuminazioni del Pantheon (ierofanie)

Il Pantheon è orientato verso nord, ma abbiamo misurato una differenza di circa  $3^\circ$  rispetto al *nord vero* (azimut  $357^\circ$ ), utilizzando un'immagine satellitare di *Google Earth Pro*.<sup>50</sup>

Ogni giorno al mezzogiorno locale<sup>51</sup> il Sole si trova esattamente a sud, ed entra dall'oculo della cupola creando un cerchio di luce verso nord e il grande portale in bronzo. A seconda della data, il cerchio luminoso ha un'altezza diversa, che corrisponde al ciclo delle Stagioni e quindi consente di misurare a grandi linee lo scorrere del tempo. (Fig. 24)

Ci siamo chiesti se le varie illuminazioni potessero essere collegate a date importanti del Calendario romano (ad esempio le feste di qualche divinità), per individuarne il significato simbolico.

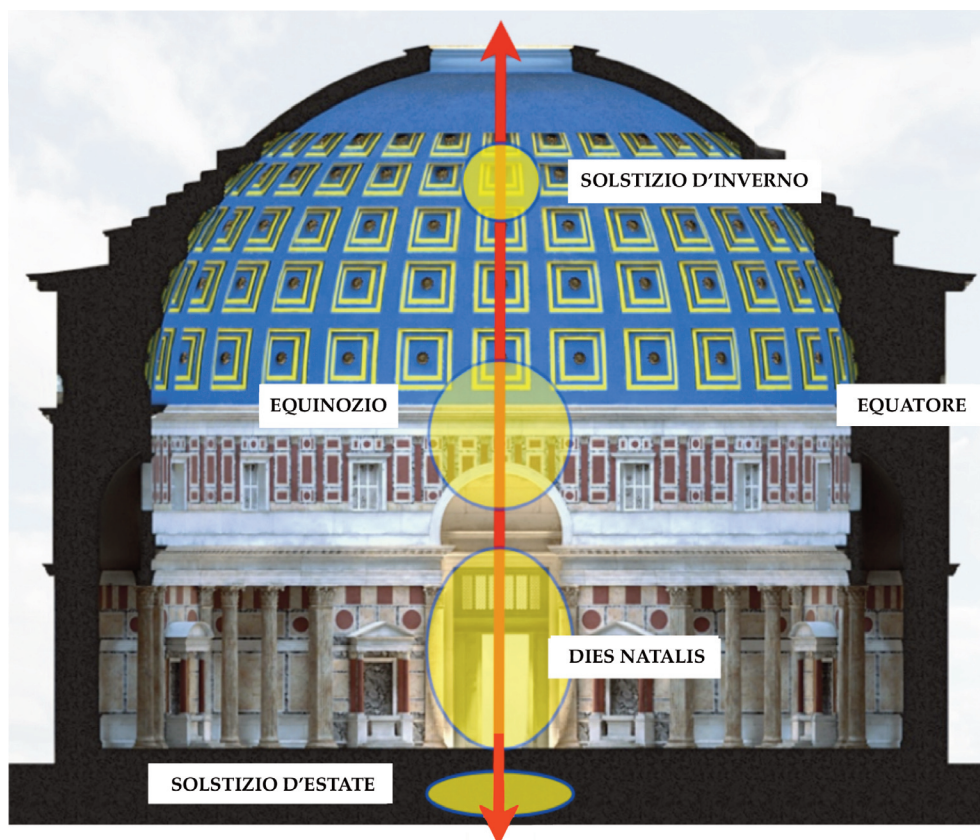


Fig. 24 - Schema complessivo delle illuminazioni stagionali (disegno ©Frischer Consulting inc., all rights reserved, per gentile concessione).